

# Area mezzi non autorizzata

**Fiumefreddo.** I carabinieri hanno fatto sgomberare il deposito e ne hanno richiesto il sequestro

Brillante operazione condotta dai carabinieri della stazione di Fiumefreddo, guidata dal maresciallo capo Roberto Rapisarda. Facendo seguito a una segnalazione pervenuta al comando, da parte di un nutrito gruppo di cittadini che lamentavano odori nauseanti provenienti da un deposito di autorimessa di mezzi della nettezza urbana, i militari, con la partecipazione dei vigili urbani comunali e del personale dell'ufficio tecnico, si sono recati in via Feudogrande appurando che in un terreno agricolo, ma adiacente ad una zona ad alta densità abitativa, si trovano posteggiati alcuni veicoli e, tra questi, autocompattatrici della ditta "Aimeri Ambiente".

L'area sprovvista di qualsiasi autorizzazione specifica e, in particolare, mancante della documentazione antincendio, di proprietà di una persona nota alle forze dell'ordine, già in passato soggetto a procedimenti penali e tuttora sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale, era stata già nel 2006 oggetto di diniego di autorizzazione per fini diversi da quelli agricoli.

L'Arma, sulla scorta della verifica effettuata, avendo modo di confermare la bontà della protesta popolare per i cattivi odori provenienti dai mezzi speciali, utilizzati durante il giorno per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, ha provveduto



ALCUNI DEGLI AUTOVEICOLI DELL'AIMERI AMBIENTE NELL'AUTORIMESSA IN VIA FEUDOGRADE

allo sgombero degli automezzi richiedendo all'Autorità giudiziaria inquirente, in via precauzionale, il sequestro dell'area onde evitare l'utilizzo del terreno per fini non confacenti alla produzione agricola.

«In merito all'iniziativa congiunta dei carabinieri e dei vigili urbani - afferma il dott. Alfio Agrifoglio, direttore di "Aimeri ambiente" - riguardo al parcheggio di via Feudogrande a Fiumefreddo, non è stato eseguito alcun sequestro giudiziario, bensì è stata mossa una contestazione riguardo la mancata certificazione antincendio rilasciata dai vigili del fuoco. L'azienda - pro-

segue Agrifoglio - non aveva infatti ravvisato la necessità di ottemperare a quanto previsto, in virtù dell'esiguo numero di mezzi all'interno parcheggiati. Al fine di una fruizione in sicurezza dell'area in questione, in questa fase di transizione, Aimeri Ambiente, ha comunque deciso di non parcheggiare propri mezzi».

I residenti del quartiere auspicano che motivi di sicurezza sanitaria possano assicurare che in futuro si escludano autorizzazioni che non siano compatibili con le necessità igieniche della popolazione.

**ANGELO VECCHIO RUGGERI**